



Istituto di Ricerche Internazionali
ARCHIVIO DISARMO

Piazza Cavour 17 - 00193 Roma
tel. 0636000343/4 fax 0636000345
email: info@archiviodisarmo.it
www.archiviodisarmo.it

OSCE Centres in Central Asia

Centre in Ashgabat (Turkmenistan)

Nel luglio 1998, il Consiglio Permanente dell'OSCE ha deciso di stabilire una presenza permanente in Ashgabat, al fine di intensificare la cooperazione tra il Turkmenistan e l'OSCE. Nel gennaio 1999, il Centro OSCE di Ashgabat ha iniziato la sua attività. Il Responsabile del Centro (dal 27 gennaio 2005) è l'Ambasciatore Ibrahim Djikic della Bosnia ed Erzegovina.

Nell'attività del centro rientra:

- promuovere l'attuazione dei principi e impegni OSCE, nonché la cooperazione del Turkmenistan nel quadro dell'attività dell'OSCE, con particolare accento sul contesto regionale, inclusi gli aspetti economici, ambientali, umani e politici della sicurezza e della stabilità;
- facilitare i contatti con il presidente in carica del Consiglio, le altre istituzioni dell'OSCE e gli Stati partecipanti all'OSCE in Asia Centrale, nonché la cooperazione con organizzazioni e istituzioni internazionali;
- stabilire e mantenere contatti con le autorità locali, università, istituti di ricerca e ONG;
- l'assistenza nella predisposizione di eventi regionali dell'OSCE, seminari regionali e visite nella zona di delegazioni OSCE;

Centre in Astana (Kazakistan)

Il Centro di Astana è stato creato come il Centro di Almaty nel 1998. Esso promuove l'attuazione di principi e impegni dell'OSCE; facilita i contatti e gli scambi di informazioni, e fornisce un servizio di assistenza per il governo del Kazakistan.

In primo luogo, il Centro svolge un controllo sui processi politici, giuridici ed economici del paese, al fine di mantenerne la stabilità. Allo stesso tempo, essa



gestisce i rapporti e gli impegni dell'OSCE in Kazakistan. Inoltre il Centro mantiene i contatti con gli organi dello Stato (governo, parlamento), con la commissione per i diritti umani, con la Commissione elettorale centrale e il Centro Nazionale Ambientale. Lavora anche in stretta collaborazione con le ONG, in particolare in materia di ambiente e diritti umani. L'Osservatorio collabora con altre organizzazioni internazionali e mira a facilitare la cooperazione regionale tra gli Stati dell'Asia centrale.

Centre in Bishkek (Kirghizistan)

Il Centro OSCE di Bishkek, Kirghizistan, è stato istituito dal Consiglio Permanente dell'OSCE il 23 luglio 1998 per incoraggiare il Kirghizistan all'integrazione nella comunità OSCE.

Il Centro è stato coinvolto nella fase preparatoria del nuovo Codice elettorale della regione, utilizzato poi alle elezioni parlamentari del febbraio/marzo 2000. Altre attività sono la creazione di un istituto nazionale per la tutela dei diritti umani e un focus sulla situazione dei media in Asia centrale. Nel 2002 questo centro è stato chiuso. Opera ancora nella regione l'Osh Field Office, creato in aprile del 2000, anch'esso impegnato in attività nel campo politico, umano, economico e ambientale.

Per quanto riguarda la dimensione politica l'Ufficio si occupa di promuovere il dialogo tra le comunità del Kirghizistan, implementa iniziative per la prevenzione dei conflitti e del buon governo. Si occupa delle questioni pre-elettorali, sostiene la visibilità di tutti gli attori che partecipano al processo elettorale. Opera in collaborazione con i mezzi di comunicazione locali al fine di fornire un migliore accesso alle informazioni per le persone che vivono nelle zone remote.

Nell'ambito della dimensione economica l'Ufficio cerca di creare le condizioni favorevoli per l'attività delle imprese, supporta la costruzione della capacità degli operatori economici locali (esempio associazioni imprenditoriali) ed è impegnato in una forte lotta alla corruzione.

Project Co-ordinator in Uzbekistan

L'Ufficio di coordinamento dei progetti OSCE in Uzbekistan è stato istituito dal Consiglio Permanente con la decisione n. 734 del 30 giugno 2006. Questo ha come fine quello di promuovere l'attuazione dei progetti, dei principi e degli impegni OSCE nella regione, oltreché la cooperazione dell'Uzbekistan con gli altri paesi OSCE.

Nella decisione n. 734, il Consiglio Permanente ha tenuto in considerazione il lavoro svolto dall'Ufficio di collegamento OSCE in Asia Centrale istituito nel 1995 e del Centro OSCE di Tashkent, istituito nel 2000. L'organizzazione ha raccolto con favore la volontà del Governo della Repubblica dell'Uzbekistan a migliorare ulteriormente i legami con l'OSCE.



Centre in Dushanbe (Tajikistan)

La presenza OSCE in Tajikistan è stata istituita per la prima volta nei primi mesi del 1994, quando venne creata la prima missione nella regione. Nell'ottobre del 2002, è stato istituito il Centro OSCE a Dushanbe, capitale del Tajikistan, i cui compiti sono stati ampliati rispetto a quelli affidati alla precedente Missione. Il Centro è costantemente cresciuto fino ad includere, nel giugno del 2007, come membri del personale 15 operatori internazionali e 87 locali. Il Centro ha cinque uffici: Garm, Khujand, Kulyab, Kurgan-Tyube e Shaartuz. Vladimir Pryakhin, Ambasciatore della Federazione Russa, è divenuto Capo del Centro OSCE di Dushanbe, il 15 giugno 2007.

Le attività OSCE nel paese ricadono in una o più delle seguenti aree:

- il Centro assiste il Tajikistan nello sviluppo delle istituzioni democratiche, del Governo e contribuisce a contrastare l'estremismo e il terrorismo. Gli Stati donatori, attraverso l'OSCE, forniscono i fondi per un programma finalizzato alla distruzione delle scorte eccedenti di armi di piccolo calibro, armi leggere e munizioni convenzionali, e per migliorare la sicurezza delle scorte. Il Centro si occupa anche dello sminamento e del controllo delle frontiere;
- il Centro assiste il governo tagiko nell'adempimento dei suoi impegni in materia di diritti umani, rispetto dello stato di diritto e democratizzazione. Esso controlla e sostiene la tutela dei diritti umani e delle libertà fondamentali, e promuove la conoscenza e la parità di genere, e lo sviluppo della libertà di stampa;
- il Centro controlla regolarmente le analisi e relazioni in merito agli sviluppi in campo economico e ambientale. Iniziative specifiche sono state destinate verso il sostegno alle piccole e medie imprese; sostegno agli sforzi del Governo per realizzare la riforma agraria e combattere il degrado del terreno, la contaminazione radioattiva e la migrazione irregolare di manodopera.

